COMUNE DI LATIANO

PROVINCIA DI BRINDISI

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2010-2015

(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che i dati relativi all'anno 2014, non essendo ancora stato approvato il rendiconto consuntivo, sono da ritenersi provvisori e suscettibili di modifiche in sede di chiusura dei documenti definitivi.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 14.745

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	De Giorgi Antonio	16.04.2010
Vicesindaco	Gaglione Angelo	13.12.2012
Assessore	Barbaro Angelo	13.12.2012
Assessore	Carbone Emanuele	13.12.2012
Assessore	Cavallo Tommaso	13.12.2012
Assessore	De Falco Cosimo	13.12.2012
Assessore	Semeraro Margherita	10.04.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	De Punzio Salvatore	18/05/2010
Consigliere	Argentieri Gabriele	18/05/2010
Consigliere	Bianco Rita	18/05/2010
Consigliere	Bruno Giovanni	19/12/2011
Consigliere	Bruno Pasqua	18/05/2010
Consigliere	Caforio Angelo	18/05/2010
Consigliere	Calcagno Giovanni	18/05/2010
Consigliere	Caliolo Pasquale	18/06/2013
Consigliere	Convertini Sergio	18/05/2010
Consigliere	Delli Fiori Antonio	18/05/2010
Consigliere	Di Bello Alessandra	13/12/2012
Consigliere	Forleo Roberto	25/02/2014
Consigliere	Gioiello Antonio	18/05/2010
Consigliere	Giuliano Giuseppe	13/12/2012
Consigliere	Maglie Salvatore	18/05/2010
Consigliere	Pascariello Daniele	18/05/2010
Consigliere	Rizzo Vincenzo	13/12/2012
Consigliere	Rubino Cosimo	18/05/2010
Consigliere	Vitale Giuseppe	18/05/2010
Consigliere	Vitale Mauro	18/05/2010

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: **1**

Numero posizioni organizzative: **8**

Numero totale personale dipendente al 31/12/2014: **41**

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'ente non è commissariato e non è mai stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* e 243-*quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* e 243-*quinques* del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno[1]:

I STRUTTURA - SETTORE DEMOGRAFICI: La criticità riscontrata consiste nel mancato turn over del personale cessato. Il personale in servizio ha dovuto sopperire.

II STRUTTURA - SETTORE CONTENZIOSO – CONTRATTI - GARE E APPALTI: La criticità riscontrata consiste nel mancato turn over del personale cessato. Il personale in servizio ha dovuto sopperire.

III STRUTTURA - SETTORE AA.GG. – SEGRETERIA - PERSONALE: Il continuo proliferare di norme e orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, rendono talvolta difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse. Partendo dal D.Lgs. 150/2009, dal quale discendono numerosi adempimenti ad esso e tra essi collegati, il D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, la legge n. 190/2012, le leggi finanziarie, sempre più stringenti, l'applicazione dei tagli di spesa, la riforma del pubblico impiego, le disposizioni in materia di partecipazioni, ecc.

Per quel che riguarda il personale si segnalano le difficoltà derivanti dall'obbligo di contenimento della spesa, che hanno comportato l'impossibilità di coprire il turn over, con conseguente aggravio del carico di lavoro degli uffici.

Insufficiente aggiornamento del personale in relazione alla evoluzione dei processi lavorativi, a causa dell'obbligo del contenimento della spesa.

IV STRUTTURA - SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA: Molti degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione hanno dovuto subire slittamenti delle fasi realizzative ed altri non hanno potuto essere

[1] descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

realizzati a seguito dell'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'Amministrazione Comunale tenuta al rispetto del Patto di Stabilità. Altra criticità riscontrata consiste nel mancato turn over del personale cessato, a cui il personale rimasto in servizio ha dovuto sopperire.

V STRUTTURA - SETTORE FINANZIARIO: Le criticità riscontrate dal Servizio Finanziario riguardano principalmente la costante e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, sostituita solo in parte da una capacità impositiva riattribuita agli enti; il mancato turn over del personale cessato, a cui ha dovuto sopperire il personale rimasto. Una delle maggiori difficoltà incontrata dall'Amministrazione Comunale è stata riscontrata nel coordinamento delle proprie attività in funzione del raggiungimento degli obiettivi imposti in materia di patto di stabilità interno che purtroppo ha portato allo sforamento per l'anno 2014. L'evoluzione normativa continua ha comportato sempre maggiore necessità di aggiornamento e approfondimento professionale da parte dei dipendenti del Servizio oltre ad un aumento della mole di lavoro legato all'introduzione di numerosi adempimenti e rilevazioni statistiche, spesso similari.

VI STRUTTURA - SETTORE FISCALITA' LOCALE: Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale in materia di tributi locali davvero inconsueta, incerta e lacunosa. A titolo esemplificativo basti citare l'ICI vigente dal 1993 al 2011, divenuta nel 2012 pima IMU in parte statale e poi IMU nel 2013 quasi interamente comunale; la IUC introdotta nel 2014 nelle sue tre componenti (IMU, TARI e TASI); la tassa sui rifiuti solidi urbani divenuta prima TARES nel 2013 e poi TARI nel 2014. Il Servizio Tributi ha pertanto dovuto far fronte a questa difficoltà mediante la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari all'introduzione dei nuovi tributi, in modo tale da ovviare per quanto possibile alla crescente ristrettezza dei termini intercorrenti tra l'emanazione delle leggi e le scadenze dei termini di pagamento, al fine di limitare il disagio dei contribuenti. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione e all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con il tempestivo aggiornamento del sito istituzionale mediante la pubblicazione di tutti i provvedimenti amministrativi (delibere, regolamenti, prospetti, moduli di dichiarazione e pagamento) riguardanti i tributi.

VII STRUTTURA - SETTORE POLIZIA LOCALE – AMBIENTE – ATTIVITA' PRODUTTIVE: L'attività della polizia locale nel corso di questo quinquennio ha riscontrato principalmente tre ordini sostanziali di criticità, che di seguito si riassumono:

La prima è afferente alla cronica necessità di personale aggiuntivo in quanto, sia gli aspetti amministrativi che quelli operativi, hanno raggiunto livelli dimensionali tali da richiedere aggiornamenti organizzativi quasi giornalieri. Le nuove modifiche normative e regolamentari intervenute nell'ambito della pubblica amministrazione, al fine di migliorare il contenuto qualitativo dell'azione amministrativa, unitamente alla sempre più cogente richiesta da parte dei cittadini per una efficienza e trasparenza dei rapporti con l'ente pubblico, ha prodotto una corsa al cambiamento del rapporto cittadino – apparato pubblico, tale da rivendicare maggior partecipazione ed efficienza, senza aggiunta di risorse umane. Quindi in sintesi operare al meglio con le medesime risorse, anzi, qualcuna in meno.

Il secondo aspetto, strettamente collegato al primo, riguarda la partecipazione della Polizia Locale alla vita di ogni giorno, ed in particolare alla prevenzione e repressione di fenomeni collegati a materie relative alla sicurezza urbana di propria competenza, che esigono, con modalità sempre più pressanti, interventi che vanno non solo verso la direzione tradizionale ma soprattutto per altri aspetti più complessi e difficili dove vengono altresì richieste specifiche competenze e conoscenze di notevole spessore.
A questo aggiungasi il mancato turn over del personale cessato, a cui il personale rimasto ha dovuto sopperire.

VIII STRUTTURA - SETTORE SERVIZI SOCIALI: Una delle principali criticità verificatasi durante tutto l'arco del mandato è stata causata dall'aumento di richieste di aiuto, in termini soprattutto di ricerca di lavoro e di alloggi, dovute all'esplosione della crisi economica generale. Tale aspetto ha comportato difficoltà di gestione dell'utenza, a causa dei limitati strumenti a disposizione del servizio, soprattutto in relazione alle emergenze che, spesso, si sono presentate allo sportello. Altra criticità non meno importante consiste nel mancato turn over del personale cessato, a cui il personale rimasto ha dovuto sopperire.

IX STRUTTURA - SETTORE CULTURA – SPORT: La criticità riscontrata consiste nel mancato turn over del personale cessato. Il personale in servizio ha dovuto sopperire.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	2010	2014
Numero parametri positivi	**0**	**0**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa[2]:

- Riapprovazione Regolamento sugli affidamenti in economia – art. 125 Dlgs 163/2006, dovuta alla evoluzione della normativa in materia.
- Regolamento sui controlli interni.
- Codice di comportamento per i dipendenti comunali.
- Regolamento sulle cause di inconferibilità e incompatibilità.
- Piano degli esuberi.
- Piano sulla trasparenza.

[2] Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Piano triennale anticorruzione.
- Programma sulle pari opportunità.
- Regolamento sulla mobilità esterna.
- Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria dettate dalle nuove esigenze sopravvenute.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5‰	5‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7‰	7‰	9,6‰	9,6‰	9,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	—	—	1‰	1‰	—

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di Copertura	87%	90%	93%	100%	100%
Costo del servizio procapite	101,00	106,00	110,00	140,00	142,00

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Nel Comune di Latiano il Regolamento sugli uffici e servizi prevedeva già il controllo preventivo sulla conformità alle leggi e ai regolamenti, esercitato dal Segretario Generale su tutte le determine e le deliberazioni. Pertanto il controllo successivo si espleta ogni 6 mesi sulle autorizzazioni e ordinanze a cura del Segretario Generale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi:

- **Personale**: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici.
  Nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo.
  Sono stati adottati n. 2 atti deliberativi, con i quali, sopprimendo posti non necessari, si è addivenuti ad una razionalizzazione prevedendo in pianta organica posti essenziali, come il posto di Istruttore Amministrativo per l'Ambiente, il posto di legale dell'Ente e n. 2 D3 nell'Ufficio Tecnico.

- **Lavori pubblici**: elenco delle principali opere, tra le quali alcune già finanziate dal 2010.

- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Materna Via Trieste - Finanziamento ottenuto di	€	38.410,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Materna Via Dalmazia - Finanziamento ottenuto di	€	22.130,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Materna Via Baracca Finanziamento ottenuto di	€	25.390,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Materna Via Scazzeri - Finanziamento ottenuto di	€	12.370,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Elementare "B. Longo" - Finanziamento ottenuto di	€	128.240,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Elementare "F. Errico" - Finanziamento ottenuto di	€	192.690,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Media "G. Monasterio" - Finanziamento ottenuto di ..... - Lavori aggiudicati	€	100.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Media "B. Croce" - Finanziamento ottenuto di ..... - Lavori aggiudicati	€	150.000,00
- Lavori di recupero ex Cinema Tanzarella - Finanziamento ottenuto di ..... - Lavori aggiudicati definitivamente	€	1.192.600,00
- Riqualificazione e valorizzazione sistema museale - Finanziamento ottenuto di ..... - Lavori aggiudicati definitivamente	€	800.000,00
- Sostituzione ponte stradale di attraversamento "Canale Reale" S.P. 46 - Finanziamento ottenuto di ..... - Stipulato il contratto	€	600.000,00
- Realizzazione n. 10 alloggi ERP a schiera in zona 167 - Finanziamento ottenuto di ..... - affidato incarico per progetto esecutivo	€	1.000.000,00

- 1° stralcio lavori ampliamento pubblica illuminazione zone periferiche - Finanziamento con mutuo di ..... - affidato incarico per redazione progetto esecutivo	€	439.050,00
- Riqualificazione area ex Biblioteca - Finanziato con fondi comunali - Lavori conclusi	€	657.667,08
- Realizzazione Centro sociale diurno (ex Biblioteca) - Finanziamento pubblico + cofinanziamento Comune ..... - Lavori aggiudicati	€	865.582,40
- Lavori rifacimento manto bituminoso alcune strade comunali - Finanziamento con mutuo di ..... - affidato incarico per redazione progetto esecutivo	€	400.000,00
- Lavori recupero ed ampliamento funzionale "Pio Istituto C. Scazzeri" - Finanziamento pubblico + cofinanziamento Comune ..... - In via di realizzazione	€	1.000.000,00
- Recupero, riconversione e gestione immobile via Albanese - Finanziamento pubblico + cofinanziamento Comune ..... - In via di realizzazione	€	200.000,00
- Completamento restauro conservativo di Palazzo Imperiali - Finanziamento pubblico + cofinanziamento Comune ..... - Lavori conclusi	€	362.999,97
- Realizzazione vasca di laminazione - Finanziamento pubblico + cofinanziamento Comune ..... - sottoscrivere contratto per la variante suppletiva	€	800.000,00
- Riqualificazione Zona 167 – P.I.R.P. - Finanziamento ottenuto di ..... - In via di conclusione	€	1.000.000,00
- Ampliamento Cimitero Comunale - Finanziamento fondi comunali ..... - approvata perizia di variante suppletiva	€	295.060,96
- Illuminazione votiva nel Cimitero comunale - Gara in corso di svolgimento	€	940.000,00

- **Urbanistica**: numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato.
  Sono state evase nella tempistica di legge tutte le pratiche edilizie (CIL,CILA,SCIA, DIA, Permessi di Costruire, Dichiarazioni di Agibilità) pervenute:
  - Permessi di Costruire .. n. 359
  - DIA ..... n. 51
  - SCIA ..... n. 252
  - CIL, CILA ..... n. 263

- **Istruzione pubblica – Servizio sociale**:
  Nel settore della P.I. oltre alla normale attività e alla attivazione e continuazione di progettazioni e interventi regionali, nel corso di questo mandato si è provveduto ad attivare il tempo prolungato nella scuola primaria.
  Si è iniziato sperimentalmente con una classe I del plesso Longo, sino ad arrivare alla attivazione di 6 classi per un totale di circa 110 alunni ed una incentivazione del servizio mensa.
  In Ambito Sociale si è puntato molto sulla attivazione di servizi di supporto alla popolazione anziana prevedendo servizi complementari.
  In pratica oltre ad aumentare i servizi di assistenza domiciliare portando i fruitori a circa 90 unità, si è incentivato il servizio di trasporto e accompagnamento presso presidi ospedalieri, laboratori e servizi diagnostici per consentire la esecuzione di visite specialistiche ed esami clinici.

Si è inoltre attivato il Centro Anziani presso alcuni locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale su spontanea richiesta e organizzazione di un gruppo di anziani.
Si è intensificata sul territorio l'attività di un Consultorio privato, gestito da una realtà del terzo settore locale attribuendo a questi, tramite un comodato con le FF.SS, i locali posti al I piano della Stazione, dove focalizzerà le sue attività sulle tematiche familiari e sulle dinamiche relazionali genitori-figli.
In Convenzione con una locale Cooperativa è stato attivato il Banco della Carità per la distribuzione dei pacchi viveri a soggetti indigenti.
Ad integrazione del reddito e quale alternativa ad interventi passivi prettamente assistenziali sono state attivate 13 borse lavoro che hanno visto impegnate 13 unità in attività di supporto alle attività comunali quali (pulizia locali, manutenzione immobili, ausilio alle attività di mensa ecc.) percependo una borsa lavoro di € 500,00 per 3 mesi.

Servizio civile
E' stato realizzato e approvato il progetto "Vincere la Solitudine" che ha portato a poter selezionare n. 2 volontari con un impegno di 12 mesi.
Tramite l'espletamento di una procedura concorsuale si è dotato il settore di n. 2 assistenti sociali di ruolo.
E' stata prevista la iniziativa degli ORTI SOCIALI al fine di favorire tramite la coltura di terreni comunali, occasioni di incontro a carattere ricreativo e di socializzazione, nonché favorire la conservazione e la diffusione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale.
Con la attuazione del Progetto Bollenti Spiriti il cinema teatro Olmi è stato restituito alla cittadinanza, interamente ristrutturato e messo a norma.
Sono stati attivati sul territorio attraverso una progettazione ad hoc n. 2 Centri SPRAR per l'accoglienza di soggetti immigrati, di cui uno ordinario oramai concluso e l'altro in corso di realizzazione per categorie vulnerabili.

- **Ciclo dei rifiuti**: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

	2010	2014
Percentuale di raccolta differenziata	**43,883%**	**68,218%**

- **Industria, commercio, artigianato, agricoltura:**
  Sono state organizzate diverse manifestazioni cittadine per l'incentivazione del commercio e l'artigianato, organizzati convegni a favore delle imprese e corsi formativi per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari e per il rilascio dei tesserini per la raccolta di funghi.
  Sono state gestite tutte le procedure per l'organizzazione e lo svolgimento della annuale Fiera di Ottobre e dei mercatini natalizi.
  Sono state evase nella tempistica di legge tutte le istanze pervenute e relative alle attività artigianali, artigianato di servizio, commerciali, ricettive, commercio ambulante itinerante, commercio ambulante su suolo pubblico, esercizi pubblici (bar, pizzerie ecc.) e attività di pubblico spettacolo anche temporanee.

- **Servizi culturali, sport, turismo**:
  - PROGETTO TUR.GRATE 2: progetto di finanziamento europeo di € 280.000,00 sul tema AZIONI INTEGRATE DI TURISMO SOSTENIBILE. 2011-2014 – completato;
  - Acquisizione archeologica ANTONIO MARSEGLIA anno 2010, donazione di un privato di circa 1000 reperti di una preziosa collezione archeologica in esposizione a Palazzo Imperiali, apprezzata dalla Soprintendenza archeologica di Taranto che ne ha curato il catalogo in via di pubblicazione;
  - Gestione, valorizzazione e interventi presso sito archeologico di MURO TENENTE e convenzione con l'Università di Amsterdam per la gestione per 3 anni;
  - Progetto SISTEMA MUSEI e aggiudicazione di un finanziamento europeo-regione Puglia di € 800 mila per completamento restauro Convento dei domenicani e allestimento del Polo Museale città di Latiano;

- Completamento di palazzo Imperiali con copertura del tetto e restauro affresco Salone Flora;
- Teatro Olmi, completamento restauri e inaugurazione novembre 2012 (finanziamento Bollenti spiriti);
- Istituzione del Museo di storia della farmacia;
- Istituzione del servizio di informazione turistica IAT presso la Torre del Solise;
- Organizzazione di manifestazioni ed eventi con cadenza annuale: calendario di Natale, Estate, Pasqua e feste patronali (4) ricorrenze civili e religiose (4 novembre, 25 aprile, 27 gennaio giornata della memoria etc etc);
- Festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia anno 2011;
- Eventi legati ad attività della biblioteca, promozione della lettura, MAGGIO DEI LIBRI, OTTOBRE PIOVONO LIBRI, Concorso Fotografico Giornate Europee del Patrimonio Artistico;
- Convenzione con CNR sul recupero patrimoni artistico e culturale;
- Stagione teatrale con il Consorzio del Teatro Pubblico Pugliese;
- Progetto PER UN'IDEA DI CITTA'- MUSEO DIFFUSO;
- Pubblicazione di 5 studi su enogastronomia, guida della città di Latiano, percorsi turistici e piste ciclabili del territorio di Latiano;
- Manifestazione d'interesse per acquisto casa natale di Bartolo Longo;
- Progetto SILLA con il FORMEZ DI ROMA per intermediazione del lavoro con sportello informativo presso la Mediateca comunale;
- Protocollo d'intesa con Ministero dei Beni Culturali per utilizzo informatico immobili di interesse culturale;
- Attivazione tirocinio formativi con Centro per l'Impiego di Mesagne presso la Biblioteca;
- Attivazione Servizio civile nazionale 2 unità;
- Tirocini formativi con Università di Bari, Lecce Perugia Parma, Macerata;
- Convenzione con LATLUG per gestione Mediateca;
- Procedura ad evidenza pubblica di affidamento 3 strutture sportive (Circolo tennis, Campo di calcio comunale, Campo di calcio 167);
- Approvazione statuto del Polo Museale città di Latiano;
- Approvazione regolamento DE.CO per denominazione di origine comunale di prodotti enogastronomici;
- Approvazione toponomastica ed Latiano e intitolazione vie e piazze;
- Convenzione con Sistema Bibliotecario provinciale —Biblioteca Brindisi;
- Acquisizione dei ritratti dei sindaci latianesi;
- Partecipazione al BANDO DEI SAC della Regione Puglia.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del Tuel[3]:

Ente con popolazione superiore a 15.000 abitanti non soggetto a controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

La valutazione delle P.O. è regolata da apposita metodologia approvata da ultimo con deliberazione di G.C. n. 46 del 27.03.2014.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

.....
.....
.....

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

[3] In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.455.606,67	9.155.267,61	8.764.230,61	8.887.674,76	8.555.639,57	+1,18%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.102.805,21	4.295.294,06	288.892,38	1.821.258,58	349.465,65	+12,62%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	370.000,00	-	-	112.362,96	-
TOTALE	11.558.411,88	13.820.561,67	9.053.122,99	10.708.933,34	9.017.468,18	-21,98%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	7.489.954,47	8.132.353,93	8.344.371,94	8.555.287,15	7.959.535,69	+6,27%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.327.805,21	5.313.291,06	676.435,38	2.222.811,58	1.244.425,09	-62,61%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	380.388,04	400.474,53	525.119,61	418.323,56	553.497,59	+45,51%
TOTALE	11.198.147,72	13.846.122,52	9.545.926,93	11.196.422,29	9.757.458,37	-12,87%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.025.768,99	895.666,56	890.202,61	1.281.745,29	983.423,40	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI						

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.455.537,17	9.155.267,61	8.764.230,61	8.887.674,76	8.555.639,57
Spese titolo I	7.489.954,47	8.132.353,93	8.344.371,94	8.555.287,15	7.959.535,69
Rimborso prestiti parte del titolo III	380.388,04	400.474,53	525.119,61	418.323,56	553.497,59
Saldo di parte corrente	585.194,66	622.439,15	-105.260,94	-85.935,85	42.606,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	3.102.805,21	4.295.294,06	288.892,38	1.821.258,58	349.465,65
Totale titolo V**	-	370.000,00	-	-	112.362,96
Totale titoli (IV+V)	3.102.805,21	4.665.294,06	288.892,38	1.821.258,58	461.828,61
Spese titolo II	3.327.805,21	5.313.294,06	676.435,38	2.222.811,58	1.244.425,09
Differenza di parte capitale	-225.000,00	-648.000,00	-387.543,00	-401.553,00	-782.596,48
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-		-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	225.000,00	648.000,00	387.543,00	401.553,00	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	-	-	-	-	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Riscossioni	(+) 7.872.628,02	
Pagamenti	(–) 7.388.680,61	
Differenza	(+) 483.947,41	
Residui attivi	(+) 4.711.483,85	
Residui passivi	(–) 4.835.236,10	
Differenza	-123.752,75	
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	360.194,66

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	-	-	44.000,00	79.113,00	-
Per spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Non vincolato	1.528.403,01	1.226.287,06	1.050.976,55	819.787,59	-
Totale	1.528.403,01	1.226.287,06	1.094.976,55	898.900,59	1.466.078,22

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	3.727.376,90	3.044.599,61	2.565.384,07	2.253.912,32	1.925.130,98
Totale residui attivi finali	9.106.959,06	12.896.180,20	11.126.258,70	12.574.301,80	13.441.399,28
Totale residui passivi finali	11.305.932,95	14.714.492,75	12.596.666,22	13.929.313,53	13.900.452,04
Risultato di amministrazione	1.528.403,01	1.226.287,06	1.094.976,55	898.900,59	1.466.078,22
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	630.000,00	393.639,00	43.050,00	28.550,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	100.000,00	162.044,00	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	225.000,00	288.000,00	42.543,00	387.003,00	94.502,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	92.837,00	-	-
Totale	-	918.000,00	629.019,00	592.097,00	123.052,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato – ANNO 2010 (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.224.897,86	1.218.748,14	-	12.788,87	2.212.108,99	993.360,85	1.419.114,30	2.412.475,15
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	115.822,15	18.000,00	-	20.550,00	95.272,15	77.272,15	252.622,38	329.894,53
Titolo 3 - Extratributarie	214.393,67	97.174,84	7.625.40	2.431,73	219.587,34	122.412,50	76.826,72	199.239,22
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 – In conto capitale	2.049.685,59	84.842,72	-	-	2.049.685,59	1.964.842,87	2.850.000,00	4.814.842,87
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.553.550,56	714.630,11	-	84.220,28	1.469.330,28	754.700,17	-	754.700,17
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	686.038,29	197.413,55	-	5.737.67	680.300,72	482.887,17	112.989,45	595.876,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.844.388,22	2.330.809,36	7.625,40	125.728,55	6.726.285,07	4.395.475,11	4.711.552,85	9.107.028,56

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Reimpegnati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g
Titolo 1 - Spese correnti	2.901.060,19	1.384.652,48	100.027,70	2.801.032,49	1.416.380,01	1.528.748,48	2.945.128,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.126.869,38	1.121.800,62	163.398,43	5.963.470,95	4.841.670,33	3.159.534,25	8.001.204,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	214.542,26	305,60	1.590,15	212.952,11	212.646,51	146.953,37	359.599,88
Totale titoli 1+2+3+4	9.242.441,83	2.506.758,70	265.016,28	8.977.455,55	6.470.696,85	4.835.236,10	11.305.932,95

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato – ANNO 2014 (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Fine mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.278.243,65	953.803,29	-	-	5.278.243,65	4.324.440,36	1.389.342,39	5.713.782,75
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	300.592,20	92.226,08	-	-	300.592,20	208.366,12	3.830,15	212.196,27
Titolo 3 - Extratributarie	278.760,93	73.329,28	588,32	-	279.049,25	205.999,97	42.338,56	248.338,53
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 – In conto capitale	5.580.953,35	276.055,75	-	-	5.580.953,35	5.304.897,60	132.171,50	5.437.069,10
Titolo 5 - Accensione di prestiti	699.272,03	160.775,80	-	-	699.272,03	538.496,23	-	538.496,23
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	436.479,64	810,48	-	-	436.479,64	435.669,16	105.773,42	541.442,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	278.760,93	73.329,28	588,32	-	279.329,25	205.999,97	42.338,56	248.338,53

RESIDUI PASSIVI Fine mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Reimpegnati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g
Titolo 1 - Spese correnti	3.995.039,32	1.431.012,90	3.011,77	3.992.027,55	2.561.014,65	1.957.553,41	4.518.568,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.643.074,41	1.453.553,68	1.727,27	9.641.347,14	8.187.793,46	1.207.152,78	9.394.946,78
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	291.199,80	21.556,00	-	291.199,80	269.643,80	269.080,58	538.724,38
Totale titoli 1+2+3+4	**13.929.313,53**	**2.906.122,58**	**4.739,04**	**13.924.574,49**	**11.018.451,91**	**3.433.786,77**	**14.452.239,22**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.056.523,77	904.604,83	850.762,28	2.466.352,77	5.278.243,65
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	67.272,15	112.159,57	860,48	120.000,00	300.592,20
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	106.400,39	81.182,45	10927,38	80.250,71	278.760,93
Totale	1.230.196,31	1.097.946,85	862.550,14	2.666.603,48	5.857.596,78
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.368.555,84	1.945.917,31	55.901,20	1.210.579,00	5.580.953,35
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	376.598,75	322.673,28	-	-	699.272,03
Totale	2.745.154,59	2.268.590,59	55.901,20	1.210.579,00	6.280.225,38
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.466,37	36.601,22	20.798,73	15.983,32	436.479,64
TOTALE GENERALE	4.337.817,27	3.403.138,66	939.250,07	3.893.165,80	12.574.301,80

Residui passivi al 31.12.2014	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	755.831,28	230.375,30	530.109,86	2.478.722,88	3.995.039,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.771.478,13	2.395.153,19	268.555,29	2.207.887,80	9.643.074,41
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	108.773,28	18.524,21	44.794,34	119.107,97	291.199,80

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,82 %	23,69 %	27,19 %	33,15 %	17,60 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
5	5	5	5	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

2014

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

DA DEFINIRE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Residuo debito finale riveniente da rendiconti

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	7.237.669,00	7.207.195,00	6.695.198,00	6.276.874,00	6.523.377,00
Popolazione residente	15.052,00	15.020,00	15.026,00	14.919,00	14.963,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	480,84	479,83	445,57	420,73	435,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,52 %	3,95 %	4,14 %	3,72 %	3,65 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. **NESSUNO**

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione	**20.....**	**20.....**	**20.....**	**20.....**	**20.....**
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2010*

Attivo	**Importo**	**Passivo**	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	193.897,93	Patrimonio netto	29.347.583,32
Immobilizzazioni materiali	33.230.461,93		
Immobilizzazioni finanziarie	5.291,84		
Rimanenze	-		
Crediti	9.167.124,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	6.434.171,50
Disponibilità liquide	3.727.376,90	Debiti	10.542.398,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	46.324.152,82	Totale	46.324.152,82

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi. 2010

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		8.452.952,67
B) Costi della gestione di cui:		7.806.447,57
quote di ammortamento d'esercizio		706.230,04
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0
Utili		0
interessi su capitale di dotazione		0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0
D.20) Proventi finanziari		2.584,50
D.21) Oneri finanziari		381.912,27
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		272.641,68
	Insussistenze del passivo	265.016,28
	Sopravvenienze attive	7.625,40
	Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri		133.553,22
	Insussistenze dell'attivo	125.728,55
	Minusvalenze patrimoniali	0
	Accantonamento per svalutazione crediti	0
	Oneri straordinari	7.824,07
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	406.265,79

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.....

.....

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.270.525,21	2.219.744,31	2.197.344,18	2.141.252,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.219.744,31	2.197.344,18	2.141.252,68	2.125.496,31
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,04 %	28,40 %	27,61 %	26,56 %

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale* / Abitanti	171,02	175,71	167,34	167,87

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti / Dipendenti	350,16	377,72	340,16	359,63

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti di spesa previsti dalla vigente normativa non sono stati rispettati a causa del massiccio esodo di personale in servizi essenziali. A tal fine, con delibera di G.C. n. 17 del 01.02.2013, sono stati stabiliti i limiti da rispettare in relazione a quanto deliberato dalla Corte dei Conti – Serz. Unite n. 11/2012 e n. 12/2013.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2011: € 118.935,00	**2012**: € 130.671,00	**2013**: € 119.411,00	**2014**: € 40.206,75

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

☐ SI ☐ NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	258.246,00	229.013,00	202.207,00	202.207,00	192.471,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

.....
.....
.....
.....
.....

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo**: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

.....
.....

- **Attività giurisdizionale**: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

.....
.....

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non sono stati sollevati rilievi da parte dell'organo di revisione

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono state intraprese azioni rivolte al risparmio di spesa anche nel rispetto delle norme che imponevano risparmi per il personale e per i servizi.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

.....
.....
.....

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

☐ SI ☐ NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

☐ SI ☐ NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, dei codice civile.

L'Azienda Speciale istituita dall'Amministrazione Comunale non rientra nelle ipotesi di cui ai punti precedenti.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI LATIANO che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Lì 30.03.2015

COMUNE DI LATIANO * Prov. di Brindisi *

Il SINDACO
dott. Antonio De Giorgi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 14/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario (1)

rag. Filomena Luana Gigante .....

rag. Vito Molfese .....

dott. Michele La Torre .....

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.